



COMUNICATO STAMPA - 1

DI GRIGNOLINO IN GRIGNOLINO 13 ANNI DI PASSIONI VISSUTE TRA LE COLLINE DEL MONFERRATO PER FAR VIVERE E PARLARE DEL VINO CHE ESPRIME LA TRADIZIONE ENOLOGICA DEL TERRITORIO

Gli amanti delle statistiche avrebbero forse gradito una sintesi in numeri dei 13 anni di vita della manifestazione DI GRIGNOLINO IN GRIGNOLINO, tour nato nel lontano 2004, appena dopo Andar per Gavi, da considerare come la madre di tutte le manifestazioni Slow piemontesi di questo genere, e molto tempo prima del varo di Cantine Nord Ovest, programma ideato da Slow Food Piemonte per divertirsi imparando a conoscere nel suo complesso il panorama vinicolo regionale al netto dei "soliti noti" albesi.

Invece dati ufficiali non esistono, però non è fuori luogo stimare che in questi tredici anni almeno 3000 visitatori siano arrivati in Monferrato per il Grignolino, che tutti assieme avranno percorso suppergiù 60/70 mila chilometri sulle strade monferrine, consumando circa 50 mila degustazioni tra grignolino e altri vini.

Anni nei quali si è lavorato gomito a gomito con i produttori cercando di costruire un modello di promozione vinicola diffuso sul territorio. L'apertura dell'azienda, della cantina, parlare del lavoro di vigna e di vino, accogliere i visitatori con un piatto della tradizione; fin dall'inizio sono state queste le leve dell'evento.

Nel frattempo il "mondo" del Grignolino si è evoluto lungo le due direttrici classiche: la qualità e la quantità. Oggi portare questo vino lontano dai territori d'origine non è più correre il rischio di cadere nell'anonimato causa indifferenza degli interlocutori. Non siamo ancora giunti alla piena notorietà ma su questo fronte di passi ne sono stati fatti. Un dato di fatto che produce anche un riscontro positivo nell'incremento delle vendite. Di fatto, chiacchierando con i produttori è d'obbligo trarre la conclusione che la parola invenduto non riguarda il Grignolino, anzi, forse se ne dovrebbe produrre anche di più. Sul fronte della qualità l'evoluzione è palpabile in qualsiasi degustazione, con colori omogenei e tannini che in generale non allappano quasi più. Ossia, sono stati superati, o stanno per esserlo, quei tratti che ne



impedivano la diffusione oltre un pubblico locale, tradizionalmente amante del Grignolino, e forse legato pure ad un prezzo contenuto.

Oggi il Grignolino sostiene a testa alta degustazioni lontano da casa, ne siamo testimoni noi della Condotta del Monferrato casalese che da due anni lo portiamo all'attenzione di palati sempre più lontani dalle zone d'origine.

Il futuro può riservare ancora molto, ne siamo convinti, noi della Condotta assieme ai produttori, e quindi noi Monferrini. In itinere ci sono evoluzioni che attendono la verifica del mercato, ad esempio tutto il discorso legato ai vincoli temporali per la messa in commercio e agli affinamenti in legno, vale a dire tutto il discorso legato a quello che finora si è chiamato "grignolino storico" o "riserva", ma che per il futuro potrebbe ancora subire qualche aggiustamento identitario e di nome. In ogni caso l'idea originale fu supportata proprio dalla Condotta – all'epoca retta da Augusto Lana – che si rese protagonista nel 2012 con Maurizio Gily della stesura del primo documento denominato **Manifesto del Capitolo del Grignolino Storico** che sancisce la nascita dell'idea del Grignolino come vino rosso, importante, strutturato, capace di competere con i grandi rossi italiani ed europei.

Ci piace pensare che la Condotta del Monferrato in tutto questo "fare" in favore del Grignolino e del suo territorio, nell'attività di ricerca e costruzione della fisionomia identitaria del Monferrato casalese enologico, abbia offerto un contributo importante. E l'abbia offerto restando al fianco dei produttori e perseverando sulla strada non sempre facile di portare forestieri sul nostro territorio per farlo apprezzare in tutte le sue espressioni enologiche, gastronomiche, ambientali, paesaggistiche, antropiche, caratteriali, culturali.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Nb, il presente testo in toto o in estratto può essere utilizzato anche come dichiarazione virgolettata del Fiduciario della Condotta, Ugo Bertana.

^^

Mercoledì 10 maggio 2017

Maggiori info 335.8392110